



COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Ai componenti del Comitato di Partecipazione della SdS Pratese

VERBALE – INCONTRO DEL 19/05/2025 dalle ore 17.30 alle ore 18.45

Modalità:

- On line possibile collegarsi attraverso la piattaforma Google Meet

Verbalizzante: Cristian Torracchi

odg:

- 1. Funzionamento, obiettivi e modalità del comitato**
- 2. Scadenza convenzione trasporto sociale e riunione della Cabina di Regia del 22 Maggio**
- 3. Varie ed eventuali**

ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE	Presenza
SPALTI APS		
CENTRO DI FORMAZIONE RICERCA E COMUNICAZIONE SULL'EDUCAZIONE SENSORIALE ALIMENTARE E DEL GUSTO APS	Alessandro Venturi	x
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPATICI - A.I.A.S. DI PRATO ODV		
CITTADINANZA ATTIVA TOSCANA APS		
CIELI APERTI APS		
FEDERCONSUMATORI UTENTI TOSCANA APS	Fabrizio Gorelli	x
A.I.P.D. ASS.ITALIANA PERSONE DOWN SEZ.PRATO APS	Cristian Torracchi	x
AISLA APS - ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOOTROFICA		
UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI APS sez. Prato		
NOI E IL PARKISON ODV		
COMITATO FIBROMIALGICI UNITI - ITALIA ODV		
CNA SOCIALE APS		
AIMA PRATO ODV Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Prato	Vannucchi Giuseppe	x

ASTOS ODV – ASSOCIAZIONE STOMIZZATI TOSCANA		
VIPPO ODV – Associazione Viviamo in Positivo VIP Prato		
ASSOCIAZIONE SANTA MARGHERITA APS		
DI.A.PSI.GRA ODV ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIFESA AMMALATI PSICHICI SEZ. PRATO		
PROGETTO FUTURO onlus ODV		

La riunione inizia alle ore 17.30 con il punto 1 dell'ordine del giorno:

Verifica Presenze e Registrazione: È stata confermata la presenza Elena, per la SdS, che dovrebbe essere la nuova persona che seguirà il comitato. È stato ribadito che **la riunione viene registrata in audio** per facilitare la stesura del verbale.

- **Ruolo del Verbalizzatore:** È emerso che il regolamento stabilisce che il compito di redigere il verbale spetta al Presidente e al Vicepresidente. Tuttavia, è stata riconosciuta la preziosità della collaborazione di Elena, che si occuperà della stesura preliminare, lasciando poi la correzione per l'approvazione.
- **Regolamento del Comitato e Partecipazione:** Si è aperta una discussione fondamentale sulla necessità di decidere se seguire alla lettera il regolamento del comitato o adottare un approccio più pragmatico, basato sul "buon senso".
 - Il regolamento prevede l'esclusione dal comitato per chi è assente senza giustificazione per tre volte consecutive.
 - È stata evidenziata una **bassa partecipazione**: da 17 membri iniziali si è passati a 6-7 presenze costanti, con circa 10 membri che potrebbero essere esclusi secondo le norme.
 - Si è sottolineato che il comitato dovrebbe essere un organismo "partecipato al massimo" viste le tematiche e l'impatto che potrebbero avere.
 - Si è proposto di mantenere il principio della giustificazione per le assenze, basandosi sull'adesione formale e il codice etico sottoscritti all'ingresso nel comitato.
 - Prima dell'esclusione automatica, si è suggerito di **scrivere al presidente dell'associazione rappresentata** dal membro assente per informare e chiedere una presa di responsabilità.
 - Il problema del numero legale è significativo: per avere la metà degli iscritti (9 su 17) bisognerebbe fare una verifica con chi ha deciso di aderire.
 - Cristian si è impegnato a inviare una **mail a tutti i partecipanti** del comitato per spiegare la situazione e l'importanza di applicare il regolamento. Si è ribadito che se non c'è interesse, i membri possono ritirarsi autonomamente.
 - La mancanza di partecipazione limita le funzioni e l'operatività del comitato, impedendo ad esempio la formazione di gruppi di lavoro efficaci.
- **Comportamento dei Rappresentanti:** Sono state ricevute segnalazioni di malcontento sullo svolgimento delle riunioni a causa degli atteggiamenti di un componente.
 - Il suo atteggiamento è stato descritto come non consono, al limite della maleducazione.
 - Si è evidenziato che la rappresentante tende a portare avanti problematiche personali o della propria associazione, anziché le tematiche funzionali agli obiettivi del comitato, il cui ruolo è garantire l'equità del servizio.

- È stato deciso di formalizzare un **richiamo ufficiale all'associazione che esprime il rappresentante**, suggerendo anche la possibilità di chiedere la sostituzione del rappresentante stesso se il comportamento non cambia.
- È stato rimarcato che il comitato deve avere una **posizione unica e credibile** verso le istituzioni, evitando che ognuno "dica la sua" per non minare la credibilità di un luogo di confronto legittimo e con capacità certe e definite.
- Si è richiamato il codice etico che impedisce di utilizzare la presenza nel comitato per interessi personali prevalenti.
- **Riunione Trasporto Sociale (22 maggio):**
 - È stata discussa l'imminente riunione del 22 maggio della cabina di regia del trasporto sociale, data la scadenza della convenzione il 30 maggio.
 - Sono state segnalate **mancanze nel rispetto degli accordi** con la SdS, da parte dei fornitori di servizi, in particolare sulle tariffe calmierate. Ad alcune famiglie che sono rimaste fuori dalla convenzione, sono stati chiesti fino a 50€ al giorno per il trasporto.
 - È stata contestata la decisione politica di **escludere totalmente dal servizio** le famiglie con ISEE superiore a 43.000€, sottolineando la necessità di mantenere almeno il monitoraggio del servizio e la tutela delle persone trasportate, anche se paganti e non più in linea con i vecchi criteri di assegnazione del servizio.
 - È stata nuovamente ribadita la preoccupazione per la **sicurezza degli utenti** dopo i casi di violenza subiti da due ragazze, con la constatazione che il tema della sicurezza è stato trascurato.
 - Si è discusso della **qualificazione e selezione dei volontari**, proponendo test attitudinali, valutazioni psicologiche e richiesta del casellario giudiziario, requisiti basilari che spesso incontrano resistenze. È stato evidenziato che la diminuzione di volontari qualificati è un problema.
 - Si è ribadito il diritto al trasporto per tutti e la necessità di **due operatori sui mezzi** per garantire maggiore sicurezza, seppur con problemi di reperibilità di personale.
 - Si è suggerita la possibilità di coinvolgere i centri stessi nell'organizzazione dei trasporti collettivi.
- **Problematiche legate ai Fondi PNRR e "Case di Comunità":**
 - Si è discusso dei ritardi nei progetti legati ai fondi PNRR, con la necessità di rendicontare entro il 2026.
 - Un esempio citato è uno scavo fermo a Misericordia e Dolce, con rischio di contenzioso e impossibilità di completamento entro le scadenze.
 - È stata sottolineata la carenza di personale come ulteriore problema per le strutture in fase di realizzazione.
- **Dati sui Disabili a Prato:**
 - È stata evidenziata la difficoltà nel reperire dati "ufficiali" sul numero totale di disabili a Prato.
 - Il Coordinatore ha riferito di non avere, anche se più volte sollecitato, un riscontro per l'incontro con il Dott. Cardamone, Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, ed ha chiesto a Lorena Paganelli di fare da tramite.
- **Conclusione della Riunione:** La riunione si è conclusa a causa dell'orario, con l'impegno di Cristian di portare avanti le discussioni e gli appunti emersi, in particolare in vista dell'incontro sul trasporto sociale.

Il Coordinatore
Cristian Torracchi